Dalla associazione di cittadinanza attiva "giustiziagiusta" riceviamo la seguente comunicazione: “Apprendiamo dalla stampa nazionale le notizia che l'ex sindaco di Roma, l’onorevole PD Ignazio Marino, è stato condannato in appello a 2 anni di reclusione in relazione al caso cene-scontrini perché ritenuto responsabile dei reati ascritti. I reati contestatigli sono peculato e falso. Nel giudizio il Comune di Roma si è costituito parte civile. La camera di consiglio dei giudici della terza sezione della Corte d'Appello è durata poco più di due ore. Il Procuratore Generale, in sede di requisitoria, aveva chiesto la pena di 2 anni e mezzo, ma la corte ha fatto cadere alcune contestazioni. Ma gli è stata riconosciuta la responsabilità penale in relazione ad una cinquantina di cene che sarebbero state pagate con la carta di credito del Campidoglio. L'ex sindaco Marino, inoltre, ha avuto come pena accessoria la refusione delle spese legali sostenute dalla parte civile, il Comune di Roma”.

da giustiziagiusta